

Nel settore gas, nel corso del 2006 abbiamo acquisito circa 200.000 nuovi clienti con una crescita pari a circa il 9%, che ha portato la nostra base clienti a oltre 2,3 milioni.

Divisione Generazione ed Energy Management Italia

Nel 2006 Enel ha prodotto in Italia 104 TWh (-7% rispetto al 2005). Tale riduzione dei volumi, in linea con le nostre previsioni, è essenzialmente attribuibile all'aumento della produzione di terzi, che hanno coperto la maggiore richiesta di energia sulla rete italiana, e al programma di riconversione di alcuni impianti della nostra Società.

Con l'attuazione del nostro programma di investimenti, infatti, stiamo trasformando alcune vecchie centrali a olio combustibile in nuovi e più efficienti impianti, basati sulla tecnologia del ciclo combinato a gas (con 11 impianti già entrati in esercizio e uno in costruzione). Abbiamo, inoltre, progetti che sfruttano le nuove tecnologie per la produzione da carbone pulito, uno in costruzione a Civitavecchia e un altro in corso di approvazione a Porto Tolle.

Relativamente alle fonti rinnovabili, durante il 2006 sono entrati in funzione ulteriori 100 MW, mentre prevediamo nell'arco di piano circa 1,6 miliardi di euro di nuovi investimenti in sviluppo e mantenimento, con l'obiettivo di produrre con fonti rinnovabili oltre il 30% della nostra energia. Questo programma ci permetterà di avere un *mix* di combustibili più equilibrato e impianti più efficienti, tali da abbassare i costi dell'energia elettrica prodotta in Italia e al contempo ridurre le emissioni specifiche.

Per quanto riguarda i nostri progetti di efficienza operativa e di sicurezza che prevedono il coinvolgimento attivo e la mobilitazione delle nostre risorse, in una logica di qualità totale, ci attendiamo ulteriori risultati in termini di riduzione dei costi di *operation and maintenance* (con un obiettivo del -3% al 2007) e un miglioramento della gestione complessiva degli impianti.

Divisione Infrastrutture e Reti Italia

La Divisione Infrastrutture e Reti Italia, oltre ai continui miglioramenti nella qualità della distribuzione di elettricità (circa il 60% di riduzione delle interruzioni rispetto al 2001), ha sviluppato e condotto programmi di efficienza che si sono tradotti in miglioramenti dei risultati economici.

Nel corso del 2006 è stato sostanzialmente completato il progetto di sostituzione dei vecchi misuratori con i nuovi contatori elettronici e tutte le funzionalità di gestione in remoto possono considerarsi operative. Con questo progetto, uno dei più grandi realizzati recentemente in Italia e il più grande di questo genere nel mondo, stiamo conseguendo importanti risparmi nella gestione dei clienti. Il nuovo

contatore elettronico, unitamente ad altri programmi di efficienza, ci ha permesso di conseguire una riduzione del *cash cost* per cliente (il parametro che misura i costi operativi e gli investimenti sulla rete per singolo cliente) del 32% rispetto al 2001, con risparmi complessivi di circa 1,3 miliardi di euro all'anno.

Nel settore del gas, nel corso del 2006, abbiamo consolidato il nostro ruolo di secondo operatore nella distribuzione di gas nel Paese, superando i 2 milioni di clienti serviti e, grazie alla crescente integrazione con la gestione delle reti elettriche, ci attendiamo importanti miglioramenti nella gestione.

Divisione Internazionale

Nel corso del 2006 Enel ha proseguito la sua crescita internazionale, raggiungendo una potenza installata di oltre 10.300 MW, superando i 27.500 GWh di energia prodotta e i 2 milioni di clienti serviti.

Lo scorso anno abbiamo acquisito Slovenské elektrárne, una società con un parco impianti di oltre 7.000 MW, che consideriamo fondamentale nella nostra strategia di crescita nel Centro Europa. In Romania, dove siamo già presenti con le società di distribuzione Enel Electrica Banat ed Enel Electrica Dobrogea, ci siamo aggiudicati la gara per Muntenia Sud, che ci consentirà di acquisire un altro milione e centomila clienti. Siamo oggi uno dei principali investitori esteri in Romania, un Paese culturalmente molto vicino all'Italia, in cui contiamo di crescere anche nella generazione.

Abbiamo l'opportunità di crescere e sviluppare ulteriormente la nostra presenza in Bulgaria e siamo stati inoltre i primi operatori occidentali a entrare in Russia, un Paese che, pur tra molte difficoltà, sta avviando ora un importante processo di privatizzazioni e che consideriamo una nuova frontiera di sviluppo molto promettente. Oltre a gestire una centrale a ciclo combinato a San Pietroburgo dal dicembre 2000, Enel ha acquistato nel corso dell'anno il 49,5% del capitale di RusEnergosbyt, una delle principali società di *trading* di energia elettrica del Paese.

Enel sta consolidando la propria presenza in Spagna, dove ha avviato un programma di oltre 1,5 miliardi di euro di investimenti per rinnovare il parco di generazione e crescere nelle rinnovabili. Inoltre, con l'acquisizione di Erelis, Enel è entrata nel promettente mercato dell'energia eolica in Francia gestendo un portafoglio di progetti per circa 500 MW.

Le fonti rinnovabili costituiscono, anche all'estero, un obiettivo prioritario di crescita per Enel. Con una capacità installata di oltre 4.100 MW, che si aggiunge agli oltre 15.300 MW di impianti da fonte rinnovabile in Italia, Enel si conferma uno dei principali operatori del settore a livello mondiale. In questo contesto si collocano le acquisizioni di impianti idroelettrici a Panama, delle società di sviluppo eolico

TradeWind e Snyder in Nord America, e di 20 impianti idroelettrici in Brasile, concluse nel corso dell'anno 2006.

Previsioni

Enel proseguirà il processo di crescita nei mercati di interesse mediante la maggiore efficienza che sarà prodotta dall'integrazione nel Gruppo delle realtà operative già esistenti e anche attraverso i programmi di espansione internazionale. In particolare, con l'ingresso nel capitale di Endesa e con gli importanti accordi raggiunti con Acciona, prima, per la gestione congiunta di Endesa, e successivamente con E.On per il suo ritiro dall'OPA su Endesa stessa contro cessione di alcuni asset, Enel ha raggiunto un importante risultato verso la realizzazione di un grande Gruppo energetico europeo con una forte presenza in Spagna e nel resto del mondo.

In Italia investiremo nei prossimi cinque anni circa 14 miliardi di euro per l'ammodernamento degli impianti di produzione, per l'efficienza e per aumentare la qualità nelle reti di distribuzione, con una maggiore attenzione alle esigenze dei nostri clienti nell'ambito del sempre più competitivo mercato dell'energia.

I progetti avviati e tutte le attività previste nei diversi settori, nonché la crescita delle attività internazionali produrranno effetti positivi anche nel 2007, i cui risultati operativi sono attesi in miglioramento.

L'Amministratore Delegato

Fulvio Conti



Sintesi dei risultati

Dati di sintesi

	2006	2005
Dati economici (milioni di euro)		
Ricavi	38.513	33.787
Margine operativo lordo	8.019	7.745
Risultato operativo	5.819	5.538
Risultato netto del Gruppo e di terzi	3.101	4.132 ⁽¹⁾
Risultato netto del Gruppo	3.036	3.895 ⁽¹⁾
Dati patrimoniali e finanziari (milioni di euro)		
Capitale investito netto	30.715	31.728
Indebitamento finanziario netto	11.690	12.312
Patrimonio netto (incluse quote di terzi)	19.025	19.416
Cash flow da attività operativa	6.756	5.693
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	2.963	2.829 ⁽²⁾
Dati per azione (euro)		
Risultato netto del Gruppo per azione	0,49	0,63
Patrimonio netto del Gruppo per azione in essere alla fine dell'esercizio	2,99	3,10
Dati operativi		
Energia venduta da Enel (TWh) ⁽³⁾	159,8	156,3
Energia trasportata sulla rete di distribuzione di Enel (TWh) ⁽³⁾	267,6	260,7 ⁽⁴⁾
Vendite di gas (miliardi di m ³)	5,9	6,7
> di cui alla clientela finale (miliardi di m ³)	4,5	5,1
Energia netta prodotta da Enel (TWh)	131,4	125,7
Dipendenti alla fine dell'esercizio (n.)	58.548	51.778
Indicatori di mercato		
Prezzo medio del greggio <i>brent</i> (dollari/bbl)	65,1	54,4
Prezzo medio dell'olio combustibile BTZ (dollari/t) ⁽⁵⁾	314,0	272,9
Prezzo medio del carbone (dollari/t fob) ⁽⁶⁾	48,2	46,4
Cambio medio dollaro USA per euro	1,256	1,244
Euribor a sei mesi (media dell'esercizio)	3,23 %	2,24 %

(1) Inclusa la plusvalenza di 1.153 milioni di euro realizzata essenzialmente con la cessione di Terna.

(2) Escluso il valore attribuito alle *discontinued operations*.

(3) Escluse le cessioni ai rivenditori.

(4) Inclusi 1.472 milioni di kWh di energia vettoriata in esercizi precedenti, ma commercialmente considerata nel 2005.

(5) Indice Platt's CIF Med.

(6) Indice Coal Week International per il *mix* considerato dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas.

RICAVI E MARGINE OPERATIVO LORDO

Nel 2006 i *ricavi* sono pari a 38.513 milioni di euro, in crescita del 14,0% rispetto al 2005. L'incremento è riferibile essenzialmente ai maggiori ricavi conseguiti all'estero sia con l'attività di *trading* internazionale sia con le attività di generazione e distribuzione delle controllate estere.

Il *marginale operativo lordo* si attesta a 8.019 milioni di euro (7.745 milioni di euro nel 2005), con un incremento pari a 274 milioni di euro (+3,5%) dovuto essenzialmente alla crescita della Divisione Internazionale.

Il margine operativo lordo del 2006 tiene conto di un accantonamento di 400 milioni di euro finalizzato a un piano di eccellenza operativa che permetterà, tra l'altro, di conseguire risparmi già a partire dal 2007.

Il *risultato operativo* del 2006 è pari a 5.819 milioni di euro, con un incremento, rispetto al 2005, di 281 milioni di euro (+5,1%). Tale crescita tiene conto, per 263 milioni di euro, del provento generato dallo scambio azionario Wind-Weather.

Il *risultato netto del Gruppo* nel 2006 si attesta a 3.036 milioni di euro, a fronte di un risultato pari a 3.895 milioni di euro del 2005 che includeva, tra le *discontinued operations*, la plusvalenza di 1.153 milioni di euro conseguita essenzialmente con la cessione del 43,85% del capitale di Terna.

Il *capitale investito netto* al 31 dicembre 2006 è pari a 30.715 milioni di euro ed è coperto per il 61,9% dal patrimonio netto del Gruppo e di terzi (19.025 milioni di euro) e per il 38,1% dall'indebitamento finanziario netto (11.690 milioni di euro).

L'*indebitamento finanziario netto* al 31 dicembre 2006 registra un decremento di 622 milioni di euro rispetto al valore del 31 dicembre 2005 e risente della cessione del 26,1% del capitale sociale di Weather, nonché dell'acquisizione del 66% del capitale sociale della società Slovenské elektrárne, incluso il consolidamento del relativo debito. Al 31 dicembre 2006 l'incidenza dell'indebitamento sul patrimonio netto si attesta a 0,61 a fronte di 0,63 di fine 2005.

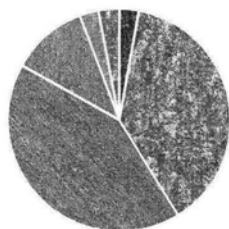
Dati economici e patrimoniali per area di attività

Milioni di euro	Ricavi		Margine operativo lordo		Risultato operativo	
	2006	2005	2006	2005	2006	2005
Mercato Italia	21.108	19.487	175	152	2	12
Generazione ed Energy Management Italia	15.661	12.995	3.149	3.407	2.197	2.398
Infrastrutture e Reti Italia	5.707	5.532	3.418	3.398	2.589	2.628
Internazionale	3.068	1.858	918	485	519	307
Capogruppo	1.178	1.118	177	67	423	53
Servizi e Altre attività	1.161	1.741	179	315	86	219
Elisioni e rettifiche	(9.370)	(8.944)	3	(79)	3	(79)
Totale	38.513	33.787	8.019	7.745	5.819	5.538

Milioni di euro	Attività operative		Passività operative		Investimenti	
	2006	2005	2006	2005	2006	2005
Mercato Italia	6.948	6.465	6.272	5.289	56	53
Generazione ed Energy Management Italia	16.752	16.468	4.019	3.841	897	798
Infrastrutture e Reti Italia	16.875	15.708	4.042	3.567	1.459	1.570
Internazionale	10.008	4.282	4.037	813	467	299
Capogruppo	1.013	1.263	1.275	1.604	13	11
Servizi e Altre attività	1.771	2.945	1.128	2.392	71	98
Elisioni e rettifiche	(3.352)	(3.280)	(2.884)	(3.137)	-	-
Totale	50.015	43.851	17.889	14.369	2.963	2.829

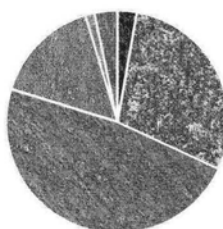
	Dipendenti (n.)	
	al 31.12.2006	al 31.12.2005
Mercato Italia	5.176	5.994
Generazione ed Energy Management Italia	9.573	9.006
Infrastrutture e Reti Italia	24.701	25.769
Internazionale	13.861	5.024
Capogruppo	652	569
Servizi e Altre attività	4.585	5.416
Totale	58.548	51.778

Margine operativo lordo
(milioni di euro)



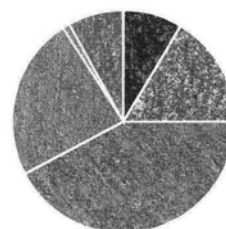
■ Mercato Italia: 175
 ■ Generazione ed Energy Management Italia: 3.149
 ■ Infrastrutture e Reti Italia: 3.418
 ■ Internazionale: 918
 ■ Capogruppo: 177
 ■ Servizi e Altre attività: 179

Investimenti
(milioni di euro)



■ Mercato Italia: 56
 ■ Generazione ed Energy Management Italia: 897
 ■ Infrastrutture e Reti Italia: 1.459
 ■ Internazionale: 467
 ■ Capogruppo: 13
 ■ Servizi e Altre attività: 71

Dipendenti
(n.)



■ Mercato Italia: 5.176
 ■ Generazione ed Energy Management Italia: 9.573
 ■ Infrastrutture e Reti Italia: 24.701
 ■ Internazionale: 13.861
 ■ Capogruppo: 652
 ■ Servizi e Altre attività: 4.585

Enel e i mercati finanziari

Principali dati per azione e borsistici

	2006	2005
Margine operativo lordo per azione (euro)	1,30	1,26
Risultato operativo per azione (euro)	0,94	0,90
Risultato netto del Gruppo per azione (euro)	0,49	0,63
Dividendo unitario (euro)	0,49 ⁽¹⁾	0,63
Pay-out ratio ⁽²⁾ (%)	100	100
Patrimonio netto del Gruppo per azione (euro)	2,99	3,10
Prezzo massimo dell'anno (euro)	7,89	7,48
Prezzo minimo dell'anno (euro)	6,54	6,32
Prezzo medio del mese di dicembre (euro)	7,77	6,75
Capitalizzazione borsistica ⁽³⁾ (milioni di euro)	47.988	41.543
Numero di azioni al 31 dicembre (in milioni)	6,176	6,157

(1) Dividendo proposto dal Consiglio di Amministrazione del 27 marzo 2007 pari a 0,49 euro per azione (di cui 0,20 euro corrisposti quale acconto a novembre 2006).

(2) Calcolato sul risultato netto del Gruppo.

(3) Calcolata sul prezzo medio del mese di dicembre.

Altri indicatori finanziari

	Corrente ⁽¹⁾	31.12.2006	31.12.2005	31.12.2004
Peso azioni Enel:				
> su indice MIB 30	8,09%	8,37%	8,75%	10,46%
> su indice FT SE Electricity E300	18,83%	18,81%	23,22%	28,12%
Rating				
	Corrente ⁽¹⁾	31.12.2006	31.12.2005	31.12.2004
Standard & Poor's	<i>Outlook</i>	<i>Negative</i>	<i>Negative</i>	<i>Stable</i>
	<i>M/L termine</i>	A+	A+	A+
	<i>Breve termine</i>	A-1	A-1	A-1
Moody's	<i>Outlook</i>	<i>Negative</i>	<i>Stable</i>	<i>Stable</i>
	<i>M/L termine</i>	Aa3	Aa3	Aa3
	<i>Breve termine</i>	P-1	P-1	P-1

(1) Dati aggiornati al 14 marzo 2007.

Nel 2006 la ripresa economica nell' "Area Euro" è apparsa ben consolidata e solida, con una crescita del PIL pari al 2,7% contro l'1,4% del 2005. La politica monetaria adottata dalla BCE ha portato a fine anno il tasso d'interesse di riferimento al 3,50% e al 3,75% nel marzo 2007.

In tale scenario macroeconomico, il 2006 è stato un anno positivo per i mercati finanziari che hanno beneficiato dell'abbondante liquidità, dell'assenza di forti tensioni a livello macroeconomico e dei buoni fondamentali delle società. In particolare, per il mercato azionario italiano, il 2006 è stato il quarto anno consecutivo di crescita (indice MIB +82,5% da fine 2002 a fine 2006), con scambi ulteriormente progrediti rispetto al 2005 e pari a oltre 1.200 miliardi di euro di controvalore.

Performance brillanti hanno caratterizzato anche le principali piazze finanziarie europee, con l'indice FTSE 100 (Regno Unito) che ha realizzato un incremento di oltre l'11%, l'indice DAX (Germania) di oltre il 21%, l'indice CAC 40 (Francia) di oltre il 16% e l'indice spagnolo IBEX di oltre il 31%.

In questo contesto il titolo Enel si è apprezzato di quasi il 17% chiudendo l'anno a 7,815 euro ma raggiungendo nel febbraio 2007 i massimi (dal giugno 2000) quando il titolo ha toccato una quotazione pari a 8,395 euro.

L'anno 2006 è stato, altresì, un anno in cui il settore delle *Utility* è stato interessato da una intensa attività di finanza straordinaria, in particolare con annunci relativi a offerte pubbliche di acquisto (OPA), prevalentemente in Spagna.

Si segnalano, tra le altre, le seguenti operazioni rilevanti: la contro offerta di E.On su Endesa nel febbraio 2006, per ostacolare l'OPA che Gas Natural aveva lanciato su Endesa nel settembre 2005, e l'OPA che Iberdrola ha lanciato su Scottish Power nel novembre 2006.

Enel a fine febbraio del 2007 ha annunciato il suo ingresso nel capitale di Endesa con l'acquisizione di una quota pari al 9,99% e, attraverso successive operazioni di *share swap*, si è assicurata una serie di opzioni per portarsi fino al 24,98%.

Nel novembre 2006 è stato distribuito un acconto sul dividendo relativo agli utili 2006 pari a 20 centesimi di euro per azione che, sommato al dividendo già pagato in giugno, pari a 44 centesimi di euro, porta l'ammontare complessivo pagato nel corso dell'anno a 64 centesimi di euro per azione.

Il volume giornaliero medio di scambi è stato pari a 42,5 milioni di azioni rispetto ai 40,7 milioni del 2005, con un incremento pari al 4,4%.

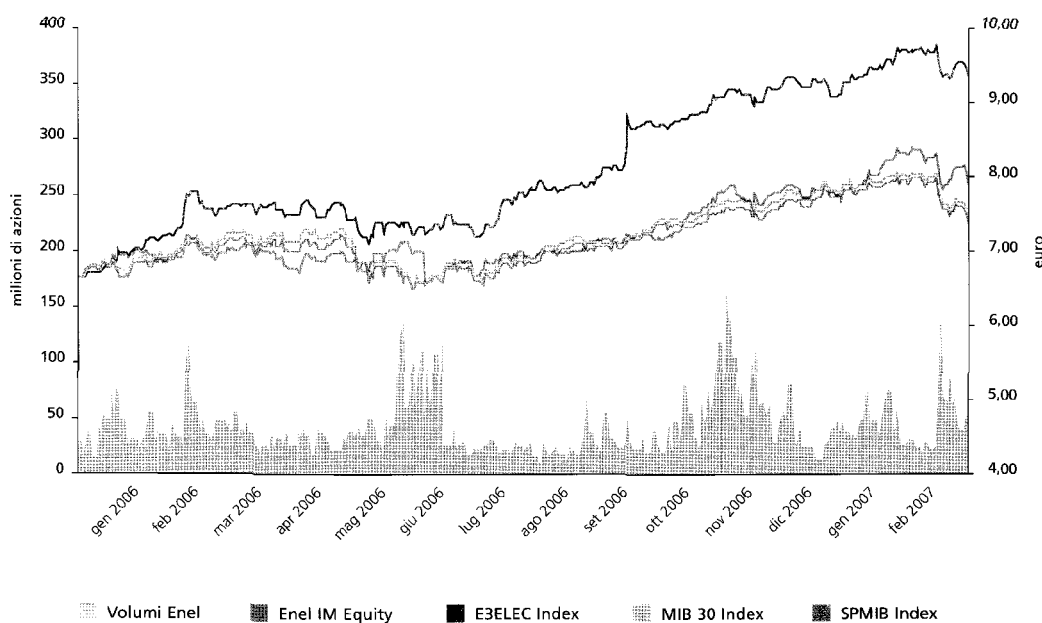
Al 31 dicembre 2006 l'azionariato Enel è composto per il 21,14% dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, per il 10,16% dalla Cassa Depositi e Prestiti e per il restante 68,70% da altri azionisti. Alla stessa data non risultano altri azionisti che posseggano una partecipazione superiore al 2% del capitale sociale.

Per ulteriori informazioni si invita a visitare il sito web istituzionale (www.enel.it) alla sezione *Investor Relations* (http://www.enel.it/azienda/investor_relations) dove sono disponibili:

- > dati economico-finanziari, presentazioni, aggiornamenti in tempo reale sull'andamento del titolo;
- > informazioni relative alla composizione degli organi sociali e il regolamento delle assemblee;
- > aggiornamenti periodici sui temi di *corporate governance*.

Sono anche disponibili punti di contatto specificamente dedicati agli azionisti individuali (numero telefonico: +39-0683052081; indirizzo di posta elettronica: azionisti.retail@enel.it) e agli investitori istituzionali (numero telefonico: +39-0683057008; indirizzo di posta elettronica: investor.relations@enel.it).

Andamento titolo Enel e indici MIB 30, S&P MIB e FTSE Electricity E300
(volume di scambi giornalieri/prezzo ufficiale) - Da gennaio 2005 al 14 marzo 2007



Fatti di rilievo del 2006

Cessione della partecipazione in Wind

In data 8 febbraio 2006 Enel e Weather Investments (Weather), società che fa capo all'imprenditore egiziano Naguib Sawiris, hanno completato gli adempimenti relativi alla seconda e ultima fase dell'operazione di cessione di Wind. In particolare, Enel ha ceduto a una società controllata da Weather, a seguito dell'esercizio da parte della stessa dell'opzione *call* prevista negli accordi stipulati tra le parti nel maggio 2005, il 6,28% del capitale di Wind per un corrispettivo ricevuto per cassa di 328 milioni di euro. Il residuo 30,97% del capitale di Wind è stato conferito a Weather da Enel che ha ricevuto in cambio azioni rappresentative del 20,9% del capitale di Weather. Tenuto conto della quota del 5,2% del capitale di Weather acquisita nel mese di agosto 2005 durante la prima fase dell'operazione, Enel deteneva, in data 8 febbraio 2006, una partecipazione complessiva del 26,1% in tale società.

Cessione della partecipazione in Weather

In data 21 dicembre 2006 Enel ha ceduto per un corrispettivo di 1.962 milioni di euro la partecipazione del 26,1% in Weather, ottenuta attraverso il già citato scambio azionario Wind-Weather. L'accordo ha previsto la cessione del 10% del capitale di Weather a una società interamente controllata dalla stessa Weather e il restante 16,1% a favore della sua controllante Weather Investments II S.à.r.l. (Weather II), *holding* facente capo all'imprenditore Sawiris.

Il pagamento del corrispettivo è avvenuto per una prima *tranche* di un miliardo di euro al momento del trasferimento della partecipazione in Weather, mentre una seconda *tranche* di 962 milioni di euro verrà corrisposta entro i 18 mesi successivi. Su questa seconda *tranche* maturano interessi, a decorrere dalla data del trasferimento, in linea con i tassi di mercato. A garanzia del pagamento della seconda *tranche* è stato costituito a favore di Enel un pegno (senza diritto di voto) sul 26,1% del capitale di Weather ed è prevista la cessione dei crediti vantati da Weather II nei confronti di Weather.

Nell'ambito dell'accordo è previsto un meccanismo di *earn-out*, inteso ad assicurare a Enel una integrazione del corrispettivo di cessione nel caso in cui, nei 18 mesi

successivi al trasferimento della partecipazione, il gruppo facente capo a Sawiris ritrasferisca a terzi le azioni di Weather a un prezzo superiore a quello pattuito con Enel medesima. L'accordo prevede inoltre la risoluzione dei patti parasociali sottoscritti tra Enel e Sawiris per la gestione di Weather.

Alla conclusione dell'intera operazione, Enel avrà ricevuto per la cessione di Wind un corrispettivo netto per cassa pari a 4.971 milioni di euro, al netto degli interessi maturati sulla dilazione di pagamento concessa.

Cessione di Carbones Colombianos del Cerrejón

In data 8 febbraio 2006 è stata finalizzata la cessione da parte di Enel del 100% del capitale sociale di Carbones Colombianos del Cerrejón. La società, attiva nell'esplorazione, fattibilità ed estrazione (quest'ultima presso una miniera di carbone sita nella regione di Guajira in Colombia) in miniere e giacimenti di sostanze minerali, è stata ceduta a un corrispettivo complessivo netto di circa 38 milioni di dollari statunitensi.

Acquisizione della Slovenské elektrárne AS

In data 28 aprile 2006 Enel, in ottemperanza al contratto siglato il 17 febbraio 2005, ha acquisito il 66% del capitale della società Slovenské elektrárne AS (SE), il maggior produttore elettrico slovacco e il secondo maggior produttore dell'Europa centro-orientale. SE dispone di un parco impianti con una capacità produttiva lorda pari a circa 7.000 MW (l'83% della capacità produttiva della Slovacchia) ben bilanciato tra termoelettrico, idroelettrico e nucleare, che garantisce una produzione di elettricità a costi molto competitivi. Il corrispettivo è stato pari a circa 840 milioni di euro, a fronte del quale Enel aveva già effettuato nel 2005 un deposito di 168 milioni di euro.

Cessione del 30% di Enel Unión Fenosa Renovables

Il 30 maggio 2006 Enel e Unión Fenosa hanno finalizzato il trasferimento del 30% del capitale di Enel Unión Fenosa Renovables (Eufer). In particolare, Unión Fenosa ha esercitato l'opzione di acquisto di tale quota da Enel e il capitale di Eufer risulta pertanto ora ripartito in parti uguali tra i due soci.

Come stabilito nell'accordo siglato nel 2003, Unión Fenosa ha versato a Enel un importo di 71,8 milioni di euro. Gli accordi raggiunti tra i soci prevedono una gestione congiunta di Eufer con 4 rappresentanti di Enel e altrettanti di Unión Fenosa, all'interno di un Consiglio di Amministrazione composto da 8 membri.

Aggiudicazione della gara relativa a parte della rete di distribuzione rumena

In data 5 giugno 2006 Enel si è aggiudicata la gara indetta dal Governo rumeno per la cessione del pacchetto di maggioranza della società di distribuzione di energia

elettrica Electrica Muntenia Sud SA (EMS). Per l'acquisizione del 67,5% del capitale di EMS, Enel ha offerto 820 milioni di euro. Tale corrispettivo si riferisce sia al trasferimento delle azioni sia a un contestuale aumento di capitale. La firma del contratto è condizionata dall'approvazione da parte del Governo rumeno. EMS serve la capitale Bucarest e le regioni limitrofe di Ilfov e Giurgiu, conta circa 2.000 addetti e nel 2005 ha registrato un fatturato pari a circa 398 milioni di euro e un utile netto di circa 20 milioni di euro.

Acquisizione di un'ulteriore quota della partecipazione in Maritza East III Power Holding e della partecipazione in Maritza O&M Holding Netherlands BV

Il 14 giugno 2006 Enel ha acquisito da Entergy Power Bulgaria Ltd (Entergy) il 40% del capitale di Maritza East III Power Holding, una società olandese titolare del 73% di Maritza East III Power Company (oggi Enel Maritza East 3), la società bulgara che a sua volta possiede la centrale di Maritza East III, situata nel sud-est del Paese nei pressi di Stara Zagora. Nel 2003 Enel aveva già acquisito da Entergy il 60% del capitale di Maritza East III Power Holding, assumendo la guida nella gestione e nel processo di ammodernamento dell'impianto a lignite (840 MW) di Maritza East III, una delle più importanti centrali elettriche bulgare.

Enel ha inoltre acquisito nella stessa data, sempre da Entergy, l'intero capitale di Maritza O&M Holding Netherlands BV, una società olandese che possiede il 73% di Maritza East 3 Operating Company (oggi Enel Operations Bulgaria), la società bulgara incaricata del funzionamento e della manutenzione della centrale di Maritza East III.

Il 27% di entrambe le società bulgare rimane di proprietà di NEK, la società nazionale per l'energia elettrica bulgara.

Per le due acquisizioni (Maritza East III Power Holding, 40% del capitale, e Maritza O&M Holding Netherlands, 100% del capitale) Enel ha versato a Entergy un corrispettivo complessivo di 47,5 milioni di euro.

Acquisizione di una partecipazione in RusEnergosbyt, trader russo di energia elettrica

Il 21 giugno 2006, in esecuzione del *Memorandum of Understanding* (MoU) siglato il 2 marzo 2006, Enel ha perfezionato l'acquisizione di una partecipazione paritetica nel capitale di RusEnergosbyt LLC (Res), società russa attiva nel *trading* di energia elettrica e facente capo al Presidente del gruppo ESN, Grigory Berezkin. In particolare, Enel, attraverso la controllata olandese Enel Investment Holding, ha acquisito il 49,5% del capitale di Res Holdings BV, una società olandese che possiede a sua volta il 100% di Res, per un corrispettivo di 105 milioni di dollari, in linea con quanto previsto dal MoU.

**Cessione di attività di distribuzione
e vendita di energia elettrica**

Il 27 giugno 2006 Hera ed Enel hanno firmato il contratto definitivo per l'acquisto da parte di Hera della rete di distribuzione e vendita di energia elettrica in 18 Comuni della provincia di Modena, a fronte di un corrispettivo totale di 107,5 milioni di euro. L'acquisizione operata da Hera dà esecuzione all'accordo preliminare sottoscritto lo scorso 13 marzo 2006 ed è efficace dalla fine di giugno. Il ramo di azienda oggetto di cessione comprende oltre 3.700 chilometri di rete, circa 80.000 clienti e 42 dipendenti. Tale accordo costituisce il perfezionamento del protocollo d'intesa firmato nel febbraio 2005 tra Enel e Meta Modena, società incorporata in Hera dal 1° gennaio 2006.

Acquisizione di impianti eolici in Francia

In data 13 luglio 2006 Enel ha finalizzato l'acquisizione del 100% di Erelis SAS, una società francese di sviluppo di impianti eolici, per 14,2 milioni di euro. Erelis, con sede nei pressi di Lione, è stata costituita nel 2002. Il portafoglio complessivo di progetti in sviluppo è di circa 500 MW, di cui 14 MW entreranno in funzione nel 2007, 196 MW sono in fase medio-avanzata e circa 290 MW in fase iniziale di sviluppo. Tali progetti sono dislocati in varie regioni della Francia. Erelis ha inoltre in sviluppo circa 110 MW per conto terzi.

**Acquisizione di attività di distribuzione
e vendita di gas in Sicilia**

In data 13 luglio 2006 è stato formalizzato, in esecuzione del contratto di compravendita azionaria del 31 maggio 2006 e previo consenso dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, l'acquisto della totalità delle azioni del capitale sociale di Metansicula SpA (la quale controllava alla data di acquisto il 100% del capitale sociale di Metansicula Vendita Srl) per un corrispettivo pari a 12,5 milioni di euro. Metansicula, operante nella distribuzione di gas naturale, e Metansicula Vendita, attiva nella vendita di gas naturale, servono attualmente in Sicilia circa 15mila clienti nelle province di Catania, Siracusa e Ragusa. Nel 2005 le società hanno conseguito ricavi consolidati per circa 5,3 milioni di euro e distribuito circa 10 milioni di metri cubi di gas.

Acquisizione di impianti idroelettrici a Panama

In data 1° agosto 2006 Enel, attraverso la controllata olandese Enel Investment Holding, ha acquisito, da Hydro Quebec International Inc. e da Fonds de Solidarité des Travailleurs du Québec, l'intero capitale di Hydro Quebec International Latin America Ltd (HQILA), ora Enel Panama. In tal modo Enel dispone, indirettamente, in Empresa de Generación Eléctrica Fortuna SA (Fortuna), società di generazione idroelettrica panamense, di una partecipazione del 24,5% che consente alla

stessa Enel di esercitare, congiuntamente al *partner* Globeleq (un fondo di *private equity*), il controllo di fatto di Fortuna. In particolare, a Enel è demandata la gestione operativa dell'impianto di produzione denominato Fortuna.

Il corrispettivo versato da Enel per l'acquisto è di 150 milioni di dollari statunitensi, pari a circa 118 milioni di euro alla data di acquisizione. Fortuna è tra i principali operatori elettrici panamensi, opera nella provincia di Chiriquì con una centrale dotata di una capacità installata di 300 MW, che produce circa 1.600 GWh l'anno e le consente di disporre di una quota di mercato di circa il 30% della produzione nazionale di energia elettrica. Nel 2005 Fortuna ha registrato ricavi pari a 128,7 milioni di dollari statunitensi, un margine operativo lordo di 97,8 milioni di dollari statunitensi e un risultato operativo di 82,2 milioni di dollari statunitensi.

Approvata la distribuzione di un acconto sul dividendo dell'esercizio 2006

In data 6 settembre 2006 il Consiglio di Amministrazione di Enel SpA ha deliberato la distribuzione di un acconto sul dividendo nella misura di 0,20 euro per azione. Tale acconto è stato posto in pagamento a decorrere dal 23 novembre 2006, con stacco cedola in data 20 novembre 2006.

Acquisto di una partecipazione di maggioranza relativa in TradeWind Energy LLC

In data 26 settembre 2006 Enel, attraverso la controllata Enel North America, ha rilevato una partecipazione del 45% nel capitale dell'operatore eolico statunitense TradeWind Energy LLC (TradeWind), che ha sede a Lenexa, nel Kansas, con il quale ha formato un'alleanza strategica per lo sviluppo congiunto di progetti eolici nel Midwest e in altre aree degli Stati Uniti.

Il corrispettivo versato da Enel per l'acquisto è di 10,5 milioni di dollari statunitensi, pari a circa 8 milioni di euro alla data di acquisizione.

In base agli accordi raggiunti, Enel North America collaborerà con TradeWind co-sviluppando il portafoglio di progetti, per una potenza complessiva superiore a 1.000 MW, e fornendo le turbine per tali progetti. Enel avrà inoltre il diritto ad acquisire la proprietà degli impianti che saranno realizzati, oltre alla gestione operativa degli stessi.

Memorandum of Understanding con NEK (società nazionale per l'energia elettrica bulgara) e con Bulgargaz

In data 4 ottobre 2006 Enel e NEK (la società nazionale per l'energia elettrica bulgara) hanno firmato un *Memorandum of Understanding* per uno studio preliminare di fattibilità tecnica ed economica dell'aumento di potenza di 640 MW della centrale termoelettrica di Maritza East III e per il successivo sviluppo congiunto del progetto.

L'investimento che Enel stima di effettuare per la realizzazione del progetto è pari a circa 900 milioni di euro. Esso sarà destinato all'introduzione delle più avanzate tecnologie di riduzione dell'impatto ambientale e permetterà al tempo stesso di massimizzare le sinergie con l'impianto esistente.

Nella stessa data Enel ha sottoscritto un *Memorandum of Understanding* con Bulgargaz per la realizzazione congiunta di un gasdotto di collegamento tra Bulgaria e Italia attraverso Macedonia e Albania, lungo il cosiddetto "Corridoio 8". Tale corridoio è di importanza strategica per questi Paesi, che hanno firmato nell'aprile 2005 una dichiarazione congiunta di cooperazione nel campo delle infrastrutture energetiche.

Acquisto di un ulteriore 25% di Enelco

A seguito dell'accordo sottoscritto in data 4 ottobre 2006, Enel ha perfezionato l'acquisto di un ulteriore 25% di Enelco (compagnia elettrica greca) aumentando così la sua partecipazione al 75%. Il rimanente 25% resta sotto il controllo di Prometheus Gas, una *joint venture* formata dal gruppo greco Copelouzos e dalla russa Gazprom. Enelco già possiede due licenze di generazione per lo sviluppo di impianti a gas a ciclo combinato a Viotia e a Evros e intende partecipare a tutte le gare per lo sviluppo di centrali di produzione indipendenti in Grecia, a cominciare dal *tender* per lo sviluppo di nuova capacità per 400 MW di recente annunciato dalle autorità greche.

Enel, in cooperazione con Prometheus Gas, intende affermarsi come un importante *player* nel mercato greco in via di liberalizzazione e avrà inoltre la possibilità di esportare energia verso l'Italia utilizzando le interconnessioni esistenti.

Acquisto di capacità produttiva in Brasile

A seguito dell'accordo sottoscritto in data 9 giugno 2006, Enel, attraverso una controllata brasiliana di Enel Latin America, Enel Brasil Participações, ha perfezionato il 6 ottobre 2006 l'acquisizione dell'intero capitale di dieci società del Gruppo Rede che possiedono 20 impianti mini-idro con una capacità installata complessiva di circa 92 MW.

Il corrispettivo versato per l'acquisto delle dieci società è di circa 464 milioni di real brasiliani, pari a circa 168 milioni di euro al cambio della data di acquisizione.

L'operazione prevede, inoltre, l'acquisto di un'ulteriore società, proprietaria di due impianti mini-idro con capacità installata di circa 6 MW. Tale ultimo acquisto dovrebbe avvenire entro il primo semestre 2007, a ultimazione dei lavori di *revamping* degli impianti.

Acquisto di un progetto eolico in Texas

Enel, in data 18 ottobre 2006, attraverso la controllata Enel North America, ha siglato un accordo con Windkraft Nord USA (Wkn USA) per l'acquisizione

dei diritti concessori relativi a 63 MW del progetto Snyder, da sviluppare nella Contea di Scurry, in Texas. Il nuovo parco eolico fornirà energia senza emissioni di CO₂ nello Stato del Texas a partire dal 2007.

Accordo con Sonatrach per la fornitura di 2 miliardi di metri cubi di gas l'anno

Il 15 novembre 2006 Enel ha firmato con Sonatrach un accordo per la fornitura di gas naturale che verrà trasportato in Italia attraverso il gasdotto GALSI in fase di costruzione. Esso consentirà a Enel di importare 2 miliardi di metri cubi di gas l'anno per 15 anni a partire dalla entrata in servizio del gasdotto, stimata entro il 2011. Il progetto GALSI, in cui Enel è *partner* per una quota del 13,5%, consiste nella realizzazione di un gasdotto lungo circa 900 chilometri, con capacità iniziale pari a 8 miliardi di metri cubi l'anno, che collegherà l'Italia con l'Algeria, via Sardegna, con un investimento previsto di circa 2 miliardi di euro.

Partnership in Turchia

Il 4 dicembre 2006 Enel ha siglato un accordo di *partnership* con Enka, la maggiore società turca di costruzione, attiva nelle infrastrutture (autostrade, aeroporti, gasdotti e oleodotti), presente anche nel settore immobiliare e negli impianti di produzione di energia elettrica. L'obiettivo della cooperazione tra le due società prevede lo sviluppo e il completamento di progetti nella generazione, distribuzione e vendita di energia elettrica in Turchia. Nella prima fase della loro cooperazione Enel ed Enka parteciperanno insieme al processo di privatizzazione di società di distribuzione indetto dal Governo turco, presentando un'offerta congiunta vincolante per l'acquisizione dell'intero capitale delle prime tre società di distribuzione in corso di privatizzazione (Ayedas, Basken e Sedas), che, complessivamente, forniscono energia a 6 milioni di clienti e rappresentano circa il 21% del mercato turco. Il termine per la presentazione delle offerte, previsto inizialmente per il 19 gennaio 2007, è successivamente slittato a fine 2007.

Acquisto di 195 aerogeneratori

In data 19 dicembre 2006 Enel ha firmato un contratto con la società spagnola Gamesa per l'acquisto di 195 aerogeneratori, in grado di erogare una potenza complessiva di 166 MW, per un importo stimato di circa 138 milioni di euro. Tali aerogeneratori saranno installati in diversi parchi eolici italiani nel periodo 2007-2009 e consentiranno, a regime, di evitare emissioni in atmosfera di 0,2 Mton di CO₂ l'anno.

L'operazione è parte di un piano di investimenti per oltre 4 miliardi di euro volto a ridurre l'impatto sull'ambiente della produzione e distribuzione di energia elettrica.